

Eventi Il video di Morena La Barba sulle associazioni italiane in Svizzera sarà presentato a Uster

«Mondi Visioni Divisioni»

Venerdì 24 ottobre, alle ore 20 nel salone della Chiesa Cattolica St. Andreas di Uster, Neuwiesenstrasse 17.

Teresa Latempa

La Colonia Libera Italiana di Uster e la Missione Cattolica di Lingua Italiana Oberland-Glattal presentano venerdì 24 ottobre alle ore 20 nel salone della Chiesa Cattolica St. Andreas di Uster, il video *Le associazioni italiane in Svizzera. Mondì Visioni Divisioni* realizzato da Morena La Barba, che sarà presente all'iniziativa. Il video, presentato al 43° Festival del cinema svizzero «Giornate di Soletta», è stato realizzato con il contributo dell'Università di Ginevra, della Commissione Federale degli Stranieri, del Forum Svizzero per lo Studio delle Migrazioni, della città di Neuchâtel, del Forum per l'Integrazione delle Migranti e dei Migranti e della Federazione delle Colonie Libere Italiane in Svizzera. In Svizzera dal 1998 dopo la laurea in Scienze Politiche all'Università di Bologna e diversi corsi di specializzazione nel settore dell'audiovisivo e dell'integrazione dei migranti, Morena La Barba lavora come ricercatrice presso il Dipartimento di Sociologia dell'Università di Ginevra.

Hai scelto di raccontare con le immagini il mondo associativo italiano in Svizzera. Da cosa è dettata questa scelta?

L'idea nasce dalla necessità di raccontare un fenomeno sociale ricco e complesso, non sufficientemente studiato, e di cercare di capire com'è nato,

l'evoluzione che ha subito, le trasformazioni in atto. Ho scelto di fare ricerca sociale e storica attraverso un documentario perché le immagini, le testimonianze di vita vissuta, aiutano meglio a comprendere, analizzare, interpretare e descrivere i fenomeni sociali. Durante i miei studi universitari in Italia ho conosciuto la *visual sociology* che, nata e sviluppata soprattutto negli Stati Uniti, è stata introdotta in Italia da alcuni ricercatori dell'Università di Bologna già dagli inizi degli anni '80. Al Dipartimento di Sociologia dell'Università di Ginevra, dove attualmente lavoro, abbiamo fondato un'Unità di ricerca di Sociologia visuale. Il nostro intento è di fare ricerca sociale e storica attraverso l'audiovisivo.

Rispetto ad altri paesi, in Svizzera sono nate molte associazioni. Come si spiega questo fenomeno? Solo con la forte presenza degli italiani?

È innegabile la presenza in Svizzera di un forte movimento associativo italiano, uno dei più vecchi e organizzati. È un fenomeno storico e sociale importante dal punto di vista qualitativo e quantitativo, affermatosi nel secondo dopoguerra soprattutto negli anni '60 e '70. Oggi, secondo le liste dell'ambasciata, si contano ancora oltre 700 associazioni su tutto il territorio elvetico.



Copertina del DVD.

Tale cultura associativa è stata senz'altro determinata dalla presenza di tanti emigrati italiani, alcuni con esperienze di militanza già vissute in Italia, ma è stata anche favorita dalla peculiarità del sistema democratico svizzero, caratterizzato dal federalismo, dalla democrazia diretta, dall'autonomia comunale.

Il video è un viaggio nel mondo vecchio e nuovo dell'associazionismo. Quali differenze l'attraversano?

La prima generazione di emigrati, più legata alla cultura d'origine, avvertiva certo il bisogno di restare uniti, di essere solidali, di protezione sociale ma rivendicava anche il diritto all'integrazione, dei diritti di cittadinanza. Si sviluppa infatti negli anni '60 un'intensa attività delle Missioni Cattoliche, dei patronati, dei sindacati, dei partiti politici e delle Colonie Libere Italiane. Negli anni '70 invece l'associazionismo regionale cerca di dare una risposta alla ricerca identitaria degli emigrati: sono anni di crisi, di xenofobia e si pensa al ritorno. Questo patrimonio di idee, esperienze, conquiste, l'associazionismo più recente non lo rinnega ma lo trasforma e lo interpreta sulla base di nuove finalità e modalità organizzative.

Chi sono gli eredi di questo mondo?

Le associazioni dei cosiddetti «secondos», non negano il valore storico e simbolico delle associazioni dei loro padri e delle loro madri, al contrario, rivendicano la loro italianità, ma sono spinti da altri bisogni d'aggregazione che realizzano in forme e in luoghi nuovi. E poi ci sono le altre comunità di migranti: l'esperienza associativa, il sapere organizzativo e rivendicativo degli italiani può essere messo a disposizione dei nuovi arrivati.



Morena La Barba.

Perché è importante partecipare a iniziative come quella organizzata a Uster?

È una storia complicata quella dell'emigrazione italiana in Svizzera, ma riguarda tutti noi ed è importante conoscerla. Il video vuole stimolare la riflessione e la discussione attraversando paradossi e contraddizioni di questo ricco mondo associativo. Ma anche semplificando una realtà complessa, attraverso la scelta di tre testimoni, tre generazioni, tre epoche, tre visioni, tre mondi associativi, illustrati da materiali d'archivio e documenti filmati sulle attività delle associazioni. Questo film è il frutto di un percorso di vita e di ricerca, in cui ho osservato, ascoltato e intervistato persone straordinarie: è una lezione di vita e un percorso intellettuale. È un capitolo di un cammino di ricerca che continua ancora oggi per analizzare un fenomeno sociale, ma anche per dare voce e memoria ad un capitolo spesso rimosso dalle storiografie ufficiali dell'Italia e della Svizzera.

Cinema Al Filmcoopi di Zurigo il capolavoro del regista italo-svizzero

«Marcello Marcello» di Rabaglia

A partire dal 23 ottobre verrà proiettato al Filmcoopi di Zurigo il film «Marcello Marcello» del regista italo-svizzero Denis Rabaglia con Francesco Misticchelli ed Elena Cucci. Presentato in anteprima mondiale sulla Piazza Grande del Film Festival Locarno (2008), è ambientato nell'Italia del 1956 e racconta la storia di Marcello, figlio di pescatore, che per gli occhi della bella Elena mette il villaggio della pittoresca isola di Amarello sottosopra. Secondo la tradizione del paese, quando una ragazza compie diciotto anni, ogni ragazzo è invitato a portare un regalo per ottenere il primo appuntamento con lei. Ma il regalo non è per la ragazza, è per il padre! È solo lui a decidere con quale ragazzo sua figlia potrà andare all'appuntamento. Dato che il tempo è breve e che la competi-



Elena e Marcello in una scena del film.

zione aumenta, Marcello pensa di aver trovato il regalo perfetto per il sindaco. Ma impossessarsi di questo regalo non è facile... In poco tempo, Marcello è co-

stretto a scendere a patti con l'intero villaggio, poiché scopre che ognuno vuole qualcosa da qualcun altro. La ricerca frenetica di Marcello prosegue, portando tutti gli abitanti del paese ad una sorprendente riconciliazione... «Io vado al cinema per farmi raccontare delle storie, e faccio film per raccontare delle storie. Quando la storia di Marcello è entrata nel mio immaginario, l'ho vista come un'occasione per mettere in scena un racconto senza tempo, la cui impronta sentiva radicata nel patrimonio ancestrale delle storie... La storia di Marcello mi è arrivata come un regalo e, come un regalo, io ve la offro in cambio». (Denis Rabaglia)

Filmcoopi, Heinrichstr. 114, Zurigo, Tel. 044 448 44 24, info@filmcoopi.ch, www.filmcoopi.ch.

PARTY SERVICE

PORCHETTA
da Graziano & Alberto

- Menu giornaliero
- Cucina mediterranea
- Panini con porchetta
- Primi e secondi di carne
- Venerdì pesce e dessert

Porchetta Bar
Usterstrasse 89 - 8620 Wetzikon
Tel. 044 932 19 46
Orario: Lunedì-Sabato 8.30-24.00 / Domenica chiuso

Crediti Privati

per tutte le persone che lavorano in Svizzera, anche se indipendenti, con permesso L, B, C, svizzeri e frontalieri.

Interesse annuo **8,4%**
a partire da
Es. Fr. 20'000 - pagabili in 60 mesi = Fr. 406.40/mese

Anche la sera fino alle ore 21.00

Tel. 091 921 36 90 - 091 921 36 91
www.creditprivati.ch

FESTIVAL DE CANNES GRAND PRIX

GOMORRA

UN FILM DI MATTEO GARRONE
DAL LIBRO DI ROBERTO SAVIANO

DAL 23 OTTOBRE AL CINEMA

PUNTO webtv
venendo al dunque

www.punto.ch è il portale per gli italiani!

MUSICA CHAT DATING e molto di più...

In collaborazione con «La Pagina» abbiamo realizzato un punto di riferimento per gli italiani in Svizzera. Lo scopo del portale è di riunire gli italiani in una comunità virtuale.

Registrati su www.punto.ch e scopri i vantaggi concorsi. I primi 50 riceveranno un biglietto per il cinema «Pathé».

Per ulteriori informazioni info@punto.ch

ZO-Medien AG - Mercoledì italiano
Oberlandstr. 100 - 8610 Uster

Redazione: Attilio Tassoni
attilio.tassoni@tiscali.it
Tel. 044 905 79 59

Pubblicità: Francesco Troisi
francesco.troisi@avu.ch
Tel. 076 398 80 80
Fax 044 905 79 80

Agenda

Festa dei Nonni a Dübendorf

La Missione Cattolica di Lingua Italiana Oberland-Glattal organizza a Dübendorf sabato 18 ottobre 2008 nel centro parrocchiale Leepünt la *Festa dei Nonni*. La missione mette a disposizione un servizio di pullman con i seguenti orari di partenza: ore 9.00 (Wetzikon - Heilig Geist); 9.15 (Pfäffikon - S. Benigno); 9.30 (Uster - Parheggi chiesa); 9.45 (Volketswil - di fronte al Ristorante Wallberg).

Festival canzone napoletana

La F.A.C.S. (Federazione Associazioni Campane in Svizzera), in collaborazione con l'Assessorato all'Emigrazione della Regione Campania, organizza la terza edizione del «Festival della canzone napoletana» sabato 18 ottobre 2008 alle ore 19 presso il Bocciodromo «Letzigergrund» - Ristorante da Como (Badenerstr. 526, Zurigo). Ingresso libero. Sarà presente l'Assessore all'Emigrazione, Alfonsina De Felice, il Console Generale d'Italia in Zurigo, Giovanni Maria Veltroni, Vincenzo Fontana, presidente F.A.C.S. e Paolo Da Costa, presidente del Comites di Zurigo.

FC Reggina in campo

Nel campionato svizzero di 4a Lega, l'FC Reggina, la squadra calabrese di Bäretswil, giocherà il prossimo sabato 18 ottobre 2008 alle ore 17.30 contro l'FC Kollbrunn-Rikon. L'incontro verrà disputato presso il centro sportivo Tanner-Platz Ost, ad Adetswil. Una sfida molto interessante dal punto di vista della classifica.

Musica classica e napoletana

Francesca Marini, «L'usignolo del Vesuvio», conosciuta attraverso la Radiotelevisione italiana, si esibirà, nell'ambito della VIII Settimana della Lingua Italiana nel Mondo, con un concerto in omaggio alla «Canzone Classica e Popolare Napoletana» domenica 19 ottobre 2008 a Winterthur alle ore 16.30 presso la Kirchengemeindehaus Liebest. 3. Al pianoforte il Maestro Franco Farina. Il Concerto è organizzato dal Comitato Cittadino Italiano e Società Cooperativa di Winterthur, Istituto Italiano di Cultura di Zurigo e Comites di Zurigo, con il patrocinio del Consolato Generale d'Italia in Zurigo. Entrata libera, colletta.

Le maschere in Europa

In occasione della VIII Settimana della Lingua Italiana nel Mondo, incentrata sul tema «L'italiano in piazza», il Consolato Generale d'Italia in Zurigo è lieto di invitarvi alla Conferenza/Spettacolo «Le maschere, dai campielli di Venezia ai teatri d'Europa», che si terrà nella Weisser Saal del Volkshaus di Zurigo (Stauffacherstr. 60 - Zurigo) venerdì 24 ottobre 2008, ore 20.00. Entrata Libera. Per la prenotazione dei posti: segreteria.zurigo@esteri.it, tel. 044 286 62 39.

RICCHI POVERI

UNICO CONCERTO IN SVIZZERA

KONGRESSHAUS ZURIGO
SABATO, 8 NOVEMBRE 2008 - ORE 20

PREVENUTA

DBS CFF FFS MANOR Adelphi MIGROS-City und allen bekannten Verkaufsstellen

TICKETS

concerti.com eventim.ch ticketportal